

**I cattolici** - La nuova frontiera della fede, così il Papa venuto da lontano rivela le strategie della Chiesa

*Per il Vaticano prioritario togliere terreno agli evangelici*



di **LUCIO CARACCILO**

“FRANCESCO è un papa di frontiera. Non per caso viene «quasi dalla fine del mondo». Eppure l'Argentina, come il resto dell'Americolatina, è oggi a ben vedere tutt'altro che periferica nel mondo cattolico. Anzi, il continente latinoamericano ospita quasi quattro cattolici su 10 e appare una delle rare aree di crescita delle vocazioni. La frontiera non va quindi intesa in senso strettamente geografico, ma geopolitico. Nelle terre di provenienza del papa si combatte infatti la battaglia decisiva per il futuro della Chiesa di Roma: quella contro le nuove sette evangeliche, specie pentecostali, che stanno lacerando l'antico tessuto cattolico del subcontinente. Nel principale

paese del «Sud globale» americano, il Brasile, negli ultimi anni almeno 15 milioni di fedeli si sono svincolati dall'abbraccio di Roma per gettarsi nel gratificante universo pentecostale. Una fede molto più colorata, musicale, inebriante, specie se confrontata con le liturgie appesantite di Santa Romana Chiesa...” **Questo il prioritario scopo della “santa” sede.**

### **PAPA FRANCESCO È:**

Sommo Pontefice  
Romano Pontefice  
Santo Padre (*mentre Ratzinger non è più santo - continuano a giocare con le cose spirituali*)  
Sua Santità  
Gran Maestro dell'Ordine Supremo del Cristo  
Gran Maestro dell'Ordine dello Speron d'Oro  
Gran Maestro dell'Ordine Piano  
Gran Maestro dell'Ordine di San Gregorio Magno  
Gran Maestro dell'Ordine di San Silvestro Papa  
Vescovo di Roma e Vicario di Gesù Cristo  
Successore del principe degli apostoli  
Infallibile quando parla ex cathedra (*mentre Ratzinger e ritornato fallibile*)  
Sommo pontefice della Chiesa universale  
Primate d'Italia  
Arcivescovo e metropolita della Provincia Romana  
Sovrano dello Stato della Città del Vaticano  
Servo dei servi di Dio  
Patriarca della Chiesa latina  
Capo del Collegio dei Vescovi e dei Cardinali  
Vicario di Cristo e pastore in terra della Chiesa universale

**GESÙ HA DETTO:** “*Ma voi non vi fate chiamare “Rabbi”; perché uno solo è il vostro Maestro, e voi siete*

*tutti fratelli. Non chiamate nessuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è il Padre vostro, quello che è nei cieli. Non vi fate chiamare guide, perché una sola è la vostra Guida, il Cristo; ma il maggiore tra di voi sia vostro servitore” (Matteo 23:8/11).*

Il popolo tutto, di ogni cultura, è estasiato da questo papa, per qualsiasi gesto che compie fuori dal protocollo, persino gli atei, compresa una buona fetta del mondo protestante ed evangelico. Perché non porta le scarpette rosse, la croce d'oro, saluta “buongiorno!” - “Hai sentito ha detto buongiorno!” - “Davvero... che papa!”, bacia qualche disabile, sta un po' più fra la gente invece di essere guardato da quella lontana finestra col cannocchiale... *Ma cosa ha fatto di tanto straordinario?!* Gesù stava ogni giorno fra la gente, consolava, guariva, salvava... Si poteva andare a trovarLo a qualsiasi ora, anche a notte inoltrata, non vestiva porpora e bisso, non aveva “santa” sede e banche vaticane... Nel Giubileo del 2000 in occasione di portare il Vangelo a milione di pellegrini, feci il test della **fratellanza**. In fondo ad un lungo corridoio davanti ad un portone vi era una guardia svizzera, feci per andare oltre, ma con la sua lancia mi sbarrò la strada con un severo “Alt!” Allora con faccia stupita domandai: “*Perché alt? devo andare a trovare mio fratello Wojtyla*” Insistetti ma non ci fu verso di passare. “Anzi” mi disse, “*togliti da li che è santo, ci ha camminato il papa!*” Le mattonella centrali erano color rosso, tipo tappeto. “Scusa” gli dissi, “*mi sposto per non sporcarmi le scarpe*”. Poi lo supplicai di lasciar perdere di essere un soldato a guardia di un uomo per divenire un valoroso soldato di Cristo, il Signore. Ecco il male si rinnova, altro che fratello, gli uomini si son scelti un “santo” padre umano, tralasciando il Padre santo divino (**Giovanni 17:11**). Un padre che ha lasciato di servire il Creatore per servire la creatura (**Romani 1:25**), infatti la prima cosa che ha detto da quella finestra è stata: “*Domani vado a pregare la madonna!*” Come i suoi predecessori fa l'eco di tutti i problemi sociali e politici annunciate dai mass media e mai parla della salvezza dell'anima. Col suo stemma che evidenzia i vangeli apocrifi, ha affidato il suo pontificato a Maria e San Giuseppe. Il re Salomone avrebbe detto: “*...non c'è nulla di nuovo sotto il sole*” (**Ecclesiaste 1:9**). Se qualcuno si aspettava qualcosa di più evangelico e meno idolatrico, dimenticatelo. In ogni tempo ognuno può scegliere chi servire...; “*quanto a me e alla casa mia, serviremo il SIGNORE*” (**Giosuè 24:15**).

**Il Signore vi benedica! Il Signore viene!** Nik & Lina + Shanizee e Raf

[nikscorsonemaranath@libero.it](mailto:nikscorsonemaranath@libero.it)

Lo stemma di Francesco, di color azzurro con mitra e chiavi, designano dignità pontificia e potere terreno e celeste. Il disco raggiante e fiammeggiante caricato delle lettere IHS, il monogramma di Cristo con croce e chiodi, mostrano la sua provenienza dell'ordine dei Gesuiti. Il motto: “*Miserando atque eligendo*”, dal latino, “*con sentimento d'amore lo scelse*”, fa riferimento al Vangelo di Matteo 9:9, in cui Gesù guardando il pubblicano Matteo, con misericordia lo scelse a seguirLo. La stella ad otto punte simboleggia la Vergine Maria, madre di Dio e della Chiesa. Il fiore di nardo d'oro (*in Argentina, in Italia è un ramo di mandorlo, che ricorda la verga fiorita d'Aaronne - Numeri 17:1/13 - In questo caso, dagli evangeli apocrifi, è la verga fiorita del vecchio Giuseppe che prende in custodia la vergine e giovane Maria*), simboleggia San Giuseppe. La scelta di questi simboli è stata motivata dalla volontà del pontefice di manifestare la propria devozione, per aiuto e protezione alla Vergine Maria e a San Giuseppe.

